Autosprint 45 - November 10, pg 47

ghini di Raffaele Giammaria, Yuki Nemoto e Leonardo Pulcini. Terza la Audi e poi l'altra Huracán di Kikko Galbiati e Giovanni Venturini, per l'occasione affiancati dal rientrante Giacomo Altoè, campione 2018, che giungevano a quest'ultima tappa secondi in classifica, con due punti da recuperare ma anche 30" di handicap dopo la vittoria di Vallelunga e alla fine terzi in campionato. Dopo un inizio straordinario di Loris Spinelli, da sesto a primo con la Mercedes del team Antonelli divisa con Alexander Moiseev (poi messo ko da un contatto con Alessandro Vezzoni) ed un continuo alternarsi di protagonisti, nelle fasi conclusive in testa si è ritrovata l'altra Lambo del Vs Racing guidata da Danny Kroes, che si alternava con Frederic Shandorff e Tuomas Tujula. Ma l'olandese è poi scivolato terzo. Quindi l'episodio chiave che ha generato la penalizzazione di Drudi (secondo) e la vittoria della Ferrari. Ferrari che ha festeggiato anche il successo nella Pro-Am. Vittoria a Monza e titolo di classe per l'equipaggio della Easy Race formato da Matteo Greco, Mattia Michelotto e Sean Hudspeth, nelle battute iniziali protagonisti di un confronto con la vettura gemella della Af Corse di Matteo Cressoni e Simon Mann. Secondi nella classifica generale hanno concluso, ancora con una Ferrari della Rs Racing, Daniele Di Amato e Vezzoni. ●

LE CLASSIFICHE

Assoluta: 1. Fuoco-G. Roda-Rovera (Ferrari 488 Gt3) 96 giri in 3h01'23"540, alla media di 184,0 km/h; 2. Agostini-Drudi-Mancinelli (Audi R8 Lms Gt3) a 2"879; 3. Kroes-Schandorff-Tujula (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 17"795; 4. Giammaria-Nemoto-Pulcini (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 32"766; 5. Altoè-Galbiati-Venturini (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 1'01"339; 6. Greco-Hudspeth-Michelotto (Ferrari 488 Gt3) a 1'38"701 (1. Pro-Am); 7. Di Amato-Vezzoni (Ferrari 488 Gt3) a 1 giro; 8. De Castro-Gnemmi-Pera (Porsche 718 Cayman) a 7 giri (1. Gt4); 9. Guerra-Neri (Bmw M4 Gt4) a 8 giri; 10. "L.M.D.V."-Cutrera-Talarico (Porsche Cayman 982) a 13 giri; 11. Comandini-Krohn-Zug (Bmw M6 Gt3) a 21 giri.

Giro più veloce: il 14. di Spinelli in 1'48"210, alla media di 192,7 km/h.

Il campionato

Assoluta: 1. Fuoco-G. Roda-Rovera 47 punti; 2. Agostini-Mancinelli 39; 3. Galbiati-Venturini 38; 4. Drudi 35; 5. Comandini-Zug 34; 6. Kroes-Schandorff-Tujula 33; 7. Giammaria-Pulcini e Sims 27; 9. Greco-Hudspeth-Michelotto e Nemoto 23.

Pro-Am: 1. Greco-Hudspeth-Michelotto 55; 2. Di Amato-Vezzoni 50; 3. Ferrari-Linossi 31; 4. Mann 27; 5. Baccani-Venerosi 21; 6. Colombo-Cressoni 20; 7. Pera 13; 8. Cioci-Gai e A. Renauer-Bohn 12; 10. Matteo Malucelli 8.

Gt4 Pro-Am: 1. De Castro-Gnemmi 60 punti; 2. Pera 60; 3. Guerra-Neri 45; 4. Riccitelli 30; 5. Postiglione 20; 6. "L.M.D.V."-Cutrera-Talarico 12.

Gt4 Am: 1. Magnoni 60 punti; 2. Di Giusto Marchi 45; 3. De Amicis 30; 4. Formenti-Manassero-Minella 24; 5. De Luca, Schjerpen e Zarpellon 20; 8. Piccioli 15.

Ebimotors fa festa in Gt4

CON PERA, GNEMMI E IL NEO PAPÀ DE CASTRO

Se il precedente appuntamento di Vallelunga aveva già assegnato il titolo della Gt4 Pro-Am al duo della Ebimotors composto da Sabino De Castro e Paolo Gnemmi, il team di Enrico Borghi aveva ancora un conto in sospeso. L'obiettivo a Monza, sulla pista di casa, era infatti quello di calare il tris. Ovvero mettere nelle condizioni Riccardo Pera, assente nella trasferta romana per il concomitante impegno della 24 Ore di Le Mans, di aggiungere il proprio nome a quello dei compagni di squadra. Impresa che è perfettamente riuscita al giovane toscano. La vittoria di classe messa a segno con Gnemmi ed il neo-papà De Castro (che ha festeggiato la nascita di Alessandro solo pochi giorni prima della tappa brianzola), nonché il gioco degli scarti hanno permesso a Pera di risalire al comando e festeggiare assieme a tutti gli altri. Una bella soddisfazione per il lucchese, nello stesso weekend sempre con Ebimotors protagonista di un eccellente rientro nella Carrera Cup Italia e in procinto di affrontare la trasferta del Bahrein del Fia Wec. Francesco Guerra e Nicola Neri hanno centrato invece il secondo posto (assente in questa occasione Simone Riccitelli) con la M4 del Bmw Team Italia. Assente anche Luca Magnoni, che aveva comunque già chiuso i giochi nella classe Am con la Mercedes della Nova Race. ●